

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII – SU00170

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

C'É POSTO ANCHE PER TE 2026

3) Contesto specifico del progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il progetto C'É POSTO ANCHE PER TE 2026 mira a supportare **persone con disabilità psico-fisica** nelle province di Catania e Ragusa, potenziandone lo sviluppo delle autonomie, l'educazione, l'inclusione e la partecipazione, nella cornice di percorsi di animazione di comunità.

I territori coinvolti nel progetto dal punto di vista sociale sono aree complesse, nelle quali le persone con disabilità - che sono il 6% della popolazione regionale (circa 285 mila persone con limitazioni gravi), un dato che colloca la Sicilia tra le prime regioni italiane - sono costrette a sperimentare ulteriori situazioni di svantaggio e criticità nelle diverse dimensioni della vita, dalla scuola, al lavoro al tempo libero. In molti casi si presenta la situazione descritta dal report di Fondazione Zancan-cbm per cui si creano situazioni di isolamento e la gran parte dell'attività di cura ricade sulle famiglie di origine. In una audizione per l'*Osservatorio sulla disabilità* il presidente di Istat Blangiardo ricorda che 28,7% delle famiglie in cui è presente una persona con disabilità è in condizione di deprivazione materiali.

Una situazione economica che ha un terribile impatto multidimensionale: quasi 9 famiglie su 10 dichiarano di arrivare a fine mese con difficoltà, il 62% non è in grado di affrontare una spesa imprevista di 500 €, oltre il 40% è in arretrato con il pagamento delle bollette, 1 su 5 ha avuto difficoltà a comprare alimenti per la famiglia e circa un terzo non aveva risorse per pagare visite mediche o medicinali e dunque è costretto a rinviare o tralasciare le cure.

In generale queste condizioni risultano più gravi proprio al Sud e in presenza di una bassa scolarizzazione.

L'Istat certifica anche le lacune nelle opportunità di inserimento lavorativo delle persone con disabilità: il numero di chi ha un impiego è rimasto sostanzialmente invariato dal 2009 e si limita a circa un terzo di coloro con soffrono limitazioni gravi, a fronte di un costante aumento delle richieste di occupazione.

Secondo l'Istat quasi 600mila disabili in tutta Italia vivono situazioni di isolamento e marginalizzazione. Una carenza di relazioni che si accompagna ad una scarsa partecipazione e fruizione di eventi socio-culturali: solo il 9,3% dei disabili frequenta abitualmente cinema, teatro, musei o concerti, contro il 30,8% della popolazione senza disabilità.

PROVINCIA DI CATANIA

A Catania vivono 297.517 persone, nel comune di Santa Venerina 8.411, a Giarre 26.536 e a San Giovanni la Punta 24.215 (Istat).

L'ISTAT attribuisce a tutti i comuni interessati dal progetto un indice composito di fragilità, che raccoglie indicatori elementari che descrivono le principali dimensioni territoriali, ambientali e socio-economiche, che varia tra 7 e 8 su 10 (alta fragilità).

In base agli ultimi dati ISTAT disponibili, in provincia di Catania gli alunni con disabilità iscritti negli istituti scolastici sono 8.471, il numero più alto tra le province della regione e il 5,1% degli alunni totali. Dalle elaborazioni Openpolis – Con i bambini solamente un terzo circa degli istituti scolastici risulta pienamente accessibile.

Nel complesso il rapporto tra assistenti all'autonomia e alla comunicazione e alunni con disabilità continua ad essere tra i più bassi in Italia (2,7), mentre rimane molto elevato il numero di assistenti che non provengono dalle liste curricolari e non hanno una formazione specifica per rispondere efficacemente ai bisogni degli alunni disabili.

Complessivamente nella provincia di Catania l'Istat ha censito 4890 interventi dei servizi sociali rivolti a persone con disabilità e 18036 rivolte a famiglie con vulnerabilità, a fronte di un numero di persone con disabilità che, incrociando i dati disponibili è ragionevole stimare per la provincia di Catania in oltre 50000.

Queste difficoltà pesano su un contesto sociale già gravato da forme di impoverimento crescenti: il report 2024 di Caritas Catania conferma la tendenza alla crescita dei bisogni degli ultimi anni: le richieste di aiuto raccolte hanno portato ad effettuare 356.259 interventi, quasi 13mila in più rispetto al 2022. A preoccupare sempre di più è il fatto che si è ampliata la fascia di popolazione coinvolta e comprende sempre più anche i "nuovi poveri" dell'ex ceto medio che si aggiungono alle forme più tradizionali come senzatetto, famiglie numerose, soggetti fragili.

La fondazione openpolis, su dati Istat, rileva come Catania sia la città con la percentuale più alta (60,6%) di famiglie a bassa intensità lavorativa.

L'ente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII è presente sul territorio dal 1992 con le sue case famiglia, nelle quali vengono accolti in modalità residenziale e in un contesto di vita familiare sano e significativo persone con fragilità, tra cui disabilità fisiche e/o psichiche. A ciascuno viene garantita assistenza, cura e risposta a bisogni personali, offrendo lo spazio per sviluppare le proprie abilità e passioni. La rete territoriale in cui sono inserite le strutture è da stimolo per promuovere l'integrazione e l'inclusione degli utenti nella comunità locale.

In questo tessuto sociale le strutture sono anche in prima linea, insieme ai servizi territoriali e a reti di associazioni, nel supporto a famiglie e singoli del territorio in condizioni di necessità.

In provincia di Catania vi sono le seguenti strutture:

- casa-famiglia **Shalom Abba**, Catania
- casa-famiglia **Madre della Resurrezione**, Catania
- casa-famiglia **Cristo Vivo**, San Giovanni la Punta
- casa-famiglia **Angeli Custodi**, Santa Venerina
- casa-famiglia **Madonna della Provvidenza**, Giarre.

PROVINCIA DI RAGUSA

In provincia di Ragusa l'ente è presente dal 2006 a Scicli (26.781 abitanti) e dal 2014 a Modica (53.413 abitanti).

Secondo gli ultimi dati Istat disponibili i ragazzi con disabilità iscritti nelle scuole del ragusano sono 1329. Per facilitarne l'accesso ai percorsi scolastici la provincia di Ragusa rende disponibile un servizio di assistenza alla comunicazione destinato ad alunni con deficit sensoriale uditivo o visivo e un servizio di assistenza alla autonomia (compreso di trasporto) destinato agli alunni con disabilità psico-fisica. Nel corso del 2023/2024 ne hanno usufruito complessivamente 203 studenti.

Negli ultimi anni nei comuni interessati dal progetto, grazie all'impegno di associazioni locali, sono aumentate le opportunità di partecipazione sociale per giovani con disabilità, con iniziative pubbliche o facilitando l'accesso alle spiagge e ai lidi. Un dato che evidenzia una attenzione della comunità locale che merita di essere sostenuta. Rimangono invece maggiormente critici, in special modo per i disabili adulti, i tempi di attesa per accedere a servizi terapeutici essenziali, che risultano lunghi e in molti casi con prestazioni erogate fuori dal comune di residenza, con la necessità di spostarsi e i conseguenti problemi di accessibilità.

Per la provincia di Ragusa i dati Istat attestano 1696 interventi dei servizi sociali rivolti a persone con disabilità e 1357 interventi rivolti a famiglie con vulnerabilità. Le persone con disabilità della provincia è possibile stimare siano circa 16000.

L'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII è presente a Scicli con la casa-famiglia **Santa Chiara** e a Modica con il **Villaggio del magnificat**.

La casa-famiglia **S. Chiara** accoglie in modalità residenziale persone disabili – per lo più minori – e garantisce un contesto familiare e relazionale stabile e stimolante, offrendo una assistenza specialistica. La struttura offre anche supporto a familiari di persone con disabilità, collaborando per alleviare il carico di cura e sostenendone la genitorialità. Realizza attività aggregative, di supporto scolastico, laboratoriali a cui prendono parte sia i ragazzi accolti in modalità residenziale che minori di famiglie fragili del territorio.

Il **Villaggio del Magnificat** nasce invece dall'incontro tra la volontà di vivere la fraternità e la dimensione dell'accoglienza delle persone più bisognose. La struttura accoglie in modalità residenziale persone con disabilità ed è impegnata sul territorio a sostegno delle famiglie con figli disabili a carico, oltre a promuovere momenti di sensibilizzazione e incontro sul tema della disabilità con gruppi scout e scuole locali.

DESCRIZIONE INTERVENTO ENTE

Nel corso del 2024 in tutte le strutture a progetto sono state svolte le seguenti attività:

- Supporto didattico domiciliare: 5gg a settimana durante i mesi di scuola
- Attività ergoterapiche: 6gg a settimana
- Esercizi di manualità fine: 1gg a settimana

- Attività sportive: 2gg a settimana
- Uscite sul territorio e socializzazione con il territorio: 2 volte al mese
- Supporto ad altre famiglie sul territorio: 1gg a settimana
- Sensibilizzazione e testimonianze: 10 volte in un anno
- Sensibilizzazione e attività laboratoriali sull'inclusione con alcune scuole del territorio: 2 volte all'anno.
- Supporto e accompagnamento nelle attività esterne: 1gg a settimana

Le strutture nel rispondere alle esigenze emerse dai territori hanno soddisfatto inoltre circa 100 richieste tra supporto materiale, sostegno alla genitorialità e cura e gestione di familiari disabili.

BISOGNO SPECIFICO

Nei territori del catanese e del ragusano le circa 66000 persone con disabilità fisica o psichica, delle quali almeno 10000 giovani in età scolare, hanno insufficienti possibilità di accesso a percorsi e servizi personalizzati di tipo educativo, formativo, riabilitativo e di inclusione sociale. Inoltre le comunità locali dimostrano una limitata consapevolezza delle problematiche e delle condizioni di vita delle persone con disabilità o richiedono supporto e condivisione nelle iniziative positive intraprese.

INDICATORI DI CONTESTO

n. attività di supporto in attività di sviluppo dell'autonomia, didattiche e creative

n. di attività di ludico/ricreative, e di inclusione sociale e territoriale

n. eventi di sensibilizzazione e incontri di testimonianza

3.2) Destinatari del progetto (*)

Destinatari del progetto C'É POSTO ANCHE PER TE 2026 sono 38 adulti e minori con disabilità accolti nelle sette case-famiglia a progetto, 10 minori ucraini accolti in modalità residenziale e 9 persone con disabilità in modalità diurna presso il Villaggio del Magnificat, per un totale di **57 destinatari**. Nel contesto sociale e di vita persone con questo tipo di problematiche riscontrano una forte carenza di percorsi di riabilitazione e supporto, formazione e inclusione sociale individualizzati e diversificati. In molti casi anche il contesto familiare è complesso, problematico o non ha risorse per garantire una crescita sana e funzionale. Allargando la prospettiva di intervento ad una dimensione comunitaria, nel progetto vengono sostenuti anche **97 nuclei familiari** del territorio che presentano fragilità e bisogni di vario tipo (fornitura di generi alimentari e beni di prima necessità, sollievo nei compiti di cura, supporto familiare e alla genitorialità, sostegno per specifiche esigenze, come trasporti, attività extra-scolastiche, etc.). Inoltre viene stimolata in tutti i cittadini una maggiore presa di coscienza rispetto alle situazioni di marginalità e fragilità e alle modalità per contrastarla e vengono sostenute le iniziative realizzate con questo intento.

Nel dettaglio, i destinatari sono:

Casa-famiglia Angeli Custodi Santa Venerina (Catania)	2 persone con ritardo mentale grave e psicosi rispettivamente di 41 e 37 anni; 1 persona di 35 anni con ritardo mentale medio e difficoltà di gestione dell'autonomia quotidiana; 1 persona di 28 anni con ritardo mentale grave e disturbo del comportamento; 1 persona di 34 anni con ritardo mentale lieve e disturbo schizzo-affettivo depressivo. 1 persona di 44 anni, ritardo mentale medio grave e disturbo del comportamento. 1 minore ucraino di 14 anni proveniente dalla zona di conflitto
Casa-famiglia Madonna della Provvidenza Giarre (Catania)	1 persona di 36 anni, ritardo mentale medio grave 2 adulti in messa alla prova 1 persona di 31 anni affetta da una grave forma di autismo; 1 persona di 39 anni con ritardo mentale grave, disturbo del comportamento, aggressività e microcefalia; 1 persona di 46 anni con ritardo mentale medio e sindrome di weist; 1 minore di 9 anni oloprosoencefalia; 1 minore di 18 anni con cataratta congenita e nistagmo; 1 persona di 19 anni sindrome delle bande amniotiche. <i>La struttura supporta esternamente anche</i> 1 minore di 7 anni con disabilità gravissima 1 ragazza di 18 anni con ritardo mentale lieve
Casa-famiglia Cristo Vivo	1 minore di 9 anni con ritardo psico-fisico grave;

San Giovanni La Punta (Catania)	2 minori di 18 anni con ritardo mentale lieve e sindrome genetica di duplicazione del cromosoma x; 1 persona di anni 23 con microcefalia e ritardo mentale grave.
Casa-famiglia Shalom Abba Catania	1 minore di 13 anni affetto Panipopituitarismo e ipovedente; 1 persona di 22 anni con ritardo cognitivo medio e disturbo di condotta; 1 persona di 21 anni con forma di autismo; 1 persona di 30 anni con ritardo psichico grave, autismo e crisi epilettiche;
Casa-famiglia Madre della Resurrezione Catania	1 persona di 21 anni affetta da autismo e con ritardo nel linguaggio; 1 persona di 20 anni con ritardo cognitivo medio-grave; 1 minore di 18 anni con sindrome di down; 1 minore di 14 anni con problemi sanitari e disagio socio-familiare; 1 minore di 9 anni con ritardo psico-fisico grave e macrocefalo; 1 persona di 31 anni con diabete mellito di tipo 1; 1 minore di 8 anni con sindrome di down e ritardo cognitivo e del linguaggio.
Casa-famiglia S. Chiara Scicli (Ragusa)	1 persona di 22 anni con tetra paresi spastica e ritardo mentale grave; 1 minore di 18 anni con disabilità psichica grave e autismo; 1 minore di 15 anni con sindrome di down e ritardo mentale grave; 1 minore di 12 anni con ritardo mentale medio e disturbo del comportamento; 2 minori stranieri gemelli di 4 anni con disturbi del comportamento
Villaggio del Magnificat Modica (Ragusa)	1 persona di 31 anni con disabilità psichica; 10 MISNA ucraini con disagi vari e disturbi del comportamento, accolti in emergenza a causa della guerra e per cui sono stati avviati progetti individualizzati. 9 adulti con disabilità che frequentano la struttura in modalità diurna;

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

DESCRIVERE IL CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il progetto C'É POSTO ANCHE PER TE 2025 si inserisce all'interno del programma 2026 RISCATTO DALL'EMARGINAZIONE SOCIALE ED INCLUSIONE PER LE PERSONE FRAGILI IN SICILIA che interviene nell'ambito d'azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese".

L'obiettivo del presente progetto contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo 4 dell'agenda 2030, favorendo le possibilità di educazione e apprendimento alle persone con disabilità presenti nelle province di Catania e Ragusa. In particolare, attraverso l'aumento degli interventi a sostegno delle persone vulnerabili e con disabilità accolte dalle case-famiglia, si impegna al raggiungimento dei traguardi 4.1, 4.5 e 4.6; grazie ad azioni individualizzate e diversificate, infatti, viene garantito a un numero sempre maggiori di beneficiari, in particolar modo con disabilità, la parità di accesso ai livelli di istruzione, il giusto sostegno per raggiungere gli obiettivi formativi prefissati e gli obiettivi minimi (alfabetizzazione, capacità di calcolo) nel rispetto dei tempi e delle possibilità di ognuno.

Il progetto C'É POSTO ANCHE PER TE 2026 partecipa anche alla realizzazione dell'obiettivo 10 dell'Agenda 2030, promuovendo l'inclusione sociale delle persone con disabilità e dei nuclei in condizione di fragilità, mettendoli in condizione di partecipare ed essere parte del tessuto locale in una cornice di animazione comunitaria. In questo senso contribuisce al raggiungimento del traguardo 10.2 nel "potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti" a prescindere dalla propria condizione, grazie allo sviluppo di azioni individualizzate che permettano l'interazione e una adeguata vita sociale a persone con disabilità e fragilità nei contesti territoriali in cui sono inserite. Al raggiungimento di questo traguardo contribuiscono anche gli eventi di sensibilizzazione e testimonianza organizzati sui territori di Catania e Ragusa, mirati a informare, sensibilizzare e coinvolgere l'intera comunità circa i diritti delle persone in condizione di fragilità.

BISOGNO SPECIFICO:

Nei territori del catanese e del ragusano le circa 66000 persone con disabilità fisica o psichica, delle quali almeno 10000 giovani in età scolare, hanno insufficienti possibilità di accesso a percorsi e servizi personalizzati di tipo educativo, formativo, riabilitativo e di inclusione sociale. Inoltre le comunità locali dimostrano una limitata consapevolezza delle problematiche e delle condizioni di vita delle persone con disabilità o richiedono supporto e condivisione nelle iniziative positive intraprese.

OBIETTIVO SPECIFICO: Ampliare e qualificare programmi di sostegno individualizzato per 57 persone con disabilità e fragilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Ragusa, realizzando interventi riabilitativi, educativi e finalizzati all'inclusione e alla partecipazione sociale, per promuovere una piena autodeterminazione, stimolando le comunità locali a sviluppare contesti sociali più aperti, inclusivi e plurali.		
INDICATORI DI CONTESTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
n. attività di supporto in attività di sviluppo dell'autonomia, didattiche e creative	Incremento del 25% (da 4 a 5 volte a settimana) del supporto personalizzato in diverse aree	Le 57 persone con disabilità in accoglienza residenziale nelle strutture dell'Ente ricevono un supporto ampliato e diversificato nello sviluppo dell'autonomia, dell'apprendimento e in attività creative
n. di attività di ludico/ricreative, e di inclusione sociale e territoriale	Incremento del 50% delle attività ricreative, di interazione e socializzazione con il territorio (da 2 a 3 volte al mese)	Incrementate le capacità relazionali e di interazione per 57 persone in accoglienza residenziale, con miglioramento delle capacità di autodeterminazione a autopercezione nella dimensione sociale. In modo complementare consolidamento delle reti di supporto e delle occasioni di conoscenza e scambio sul territorio
n. eventi di sensibilizzazione e incontri di testimonianza	Incremento del 20% degli incontri di testimonianza e sensibilizzazione sul tema della disabilità, passando da 10 a 12 volte in un anno.	Ampliamento e rafforzamento per almeno 350 persone della consapevolezza sulle condizioni di vita delle persone con disabilità o vulnerabilità, in particolare riguardo alla presa in carico, ai carichi di cura e alle criticità della quotidianità.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Le seguenti azioni e attività a progetto sono comuni alle sedi : Casa-famiglia Angeli Custodi , Santa Venerina, Catania Casa-famiglia Madonna Della Provvidenza , Giarre, Catania Casa-famiglia Cristo Vivo , San Giovanni La Punta, Catania Casa-famiglia Shalom Abba , Catania Casa-famiglia Madre Della Resurrezione , Catania Casa-famiglia S. Chiara , Scicli, Ragusa Villaggio del Magnificat , Modica, Ragusa	
OBIETTIVO SPECIFICO: Ampliare e qualificare programmi di sostegno individualizzato per 57 persone con disabilità e fragilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Ragusa, realizzando interventi riabilitativi, educativi e finalizzati all'inclusione e alla partecipazione sociale, per promuovere una piena autodeterminazione, stimolando le comunità locali a sviluppare contesti sociali più aperti, inclusivi e plurali.	
AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse	I referenti delle strutture, insieme agli operatori e ai collaboratori impegnati direttamente nella realizzazione delle attività, si riuniscono per analizzare la situazione di partenza: valutano i risultati ottenuti e i punti di forza e debolezza già emersi. Delineano quindi i percorsi da mettere in atto per rispondere ai bisogni individuati. Sulla base di quanto emerso vengono stimate le risorse (economiche, umane, tecnico-strumentali) a disposizione e fatta un ricognizione di quelle mancanti.
Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi	Per massimizzare l'impatto degli interventi sulla dimensione comunitaria e per ottimizzare le risorse a disposizione, viene mantenuto il contatto o vengono attivate nuove relazioni con enti, associazioni, servizi pubblici e istituzionali. Si procede alla programmazione degli interventi che sostengano e promuovano l'inserimento sociale delle persone con disabilità e fragilità, sia internamente alle strutture del progetto che in collaborazione con le realtà del territorio.
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza	Le singole equipe delle case-famiglia si riuniscono per valutare le richieste di accoglienza residenziale pervenute: si analizzano le risorse economiche e umane necessarie e a disposizione, l'adeguatezza della struttura che consenta un inserimento in sicurezza e compatibile con gli utenti già presenti, le esigenze della persona da accogliere e il percorso individualizzato che è possibile proporre. Generalmente l'equipe si incontra una volta a settimana e, oltre ad analizzare le richieste di inserimento, monitora costantemente l'andamento delle persone inserite per tutto il periodo

	di permanenza nella struttura, sempre in stretta collaborazione con gli enti di invio. A supporto degli interventi prevede corsi di formazione, momenti di incontro e confronto, supervisioni, stesura annuale del PEI, supporto per l'espletamento di pratiche burocratiche e amministrative. Inoltre l'equipe garantisce un supporto dedicato a famiglie che fanno parte dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e che si avviano a percorsi di accoglienza, utile a monitorare e supervisionare la fase di inserimento dei nuovi utenti.
Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento	La persona viene accompagnata presso la struttura in cui sarà inserita per un incontro preliminare conoscitivo nel quale vengono presentati: i responsabili; le figure che collaborano alle attività della struttura; le altre persone già in accoglienza residenziale con cui si troverà a condividere la quotidianità e le attività previste, con la descrizione delle routine domestica e degli aspetti della vita quotidiana. Successivamente all'inserimento, al fine di monitorare l'andamento dell'accoglienza, i responsabili della struttura organizzano incontri periodici individuali di scambio e confronto.
Attività 1.3 Riabilitazione	Per ciascuno degli utenti inseriti viene stilato, in relazione ai bisogni e, se presente, di concerto con l'ente inviante, un piano individualizzato per percorsi riabilitativi specialistici che possono comprendere psicomotricità, riabilitazione fisica, logopedia... I responsabili si fanno carico di permettere agli utenti in accoglienza la frequenza di strutture e centri specializzati e di accompagnarli presso strutture sanitarie e ambulatori per eventuali visite specialistiche o di controllo. Inoltre, sono responsabili del disbrigo di tutte le pratiche burocratiche e sanitarie di cui gli utenti possano aver bisogno (certificazioni, permessi...).
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare	Ciascuna struttura predispone un piano di supporto individualizzato per i minori in età scolare, in relazione al livello scolastico in cui sono inseriti e delle capacità. Giornalmente, viene organizzata presso ciascuna struttura una attività di aiuto compiti, con il fine di facilitare la comprensione degli argomenti e lo svolgimento degli esercizi assegnati. Gli operatori di riferimento delle strutture mantengono contatti regolari con gli insegnanti e gli educatori che affiancano i ragazzi, per coordinare l'intervento così da renderlo migliorarne l'efficacia e per monitorare l'andamento scolastico. Per le persone con disabilità che non sono più inserite in percorsi scolastici vengono realizzate semplici attività didattiche utili a preservare prioritariamente le competenze base in italiano e matematica, e dove possibile, ad ampliare le conoscenze nelle altre aree della conoscenza.
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	Per stimolare e rafforzare il mantenimento delle funzioni di base e dell'autonomia individuale in ciascuna struttura si realizzano attività ergoterapiche legate alle situazioni della quotidianità (apparecchiare, sparecchiare, prendersi cura della propria igiene e dei propri spazi). Per gli utenti è un'opportunità di migliorando la stima di sé e il senso di autoefficacia, oltre a contribuire a far sentire gli spazi in cui vivono come propri e familiari. Periodicamente gli utenti vengono coinvolti nella preparazione dei pasti, partendo da preparazioni molto semplici che aiutano a far capire le misurazioni, gli strumenti da usare, le norme igieniche da seguire ecc. In relazione ai piani personalizzati sviluppati, con cadenza variabile vengono attivati percorsi orientati allo sviluppo delle capacità psicoaffettive e sociali in collaborazione con personale specializzato.
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Le attività di pet-therapy e cura di piante vengono svolte presso le singole sedi e mirano a responsabilizzare le persone accolte, affidando loro piccoli compiti di cura e manutenzione. Gli incarichi che vengono loro assegnati sono molto semplici e servono principalmente a stimolare la loro attenzione e la loro concentrazione. Interagire con animali e piante riduce lo stress e, proiettando la cura all'esterno, migliora la capacità di prendersi cura di sé. Portare a termine queste azioni rafforza l'autostima, dimostrando la capacità di completare nuovi compiti e accrescendo la fiducia nelle proprie abilità.
Attività 3.4 Attività manuali e creative	Ciascuna struttura organizza, presso la propria sede, settimanalmente attività manuali e creative. Le attività sono rivolte a tutte le persone in accoglienza e variano in base agli interessi del gruppo. Si tratta di momenti in cui affinare le capacità manuali, apprendere nuove tecniche e sviluppare la creatività e la fantasia. Tecniche come il collage, il decoupage, la pittura e anche la lavorazione di materiali come carta, plastica e vetro sono utilizzati per la creazione di piccoli oggetti, manufatti e bijoux con perline colorate. Le attività hanno anche una funzione ludica e di socializzazione, e a livello personale contribuiscono a migliorare la coordinazione, l'attenzione e l'autostima.
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 4.1 Sport e benessere	I giovani ospiti delle nostre case-famiglia hanno l'opportunità di iscriversi a centri sportivi locali, scegliendo tra una varietà di discipline come palestra, danza, nuoto, pallavolo, calcio e basket, in base ai loro interessi personali. Queste attività non solo apportano benefici fisici, ma rappresentano anche preziose occasioni di socializzazione, promuovendo l'integrazione con i coetanei del territorio.

	In aggiunta, le case-famiglia organizzano regolarmente uscite in bicicletta, a piedi o sui pattini e passeggiate esplorative. Questi momenti permettono ai beneficiari di conoscere meglio l'ambiente circostante, di farsi conoscere dalla comunità e di acquisire maggiore familiarità e autonomia nel muoversi nella loro zona.
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	Mensilmente, le strutture pianificano visite guidate a mostre e musei, partecipazione a feste di paese ed eventi locali, organizzazione e partecipazione a feste di compleanno e altre ricorrenze. Sono previste anche partecipazioni a eventi parrocchiali e giochi di gruppo in collaborazione con gli scout locali, oltre all'organizzazione di pomeriggi ricreativi e uscite serali in pub, ristoranti, pizzerie e cinema del territorio. Questi momenti rivestono un'importanza cruciale perché permettono agli ospiti delle strutture di rafforzare i legami interni, di interagire con persone accolte in altre realtà, di comunicare e relazionarsi con la comunità locale, e di apprezzare il paesaggio e l'offerta culturale del territorio. Tali attività sono un potente stimolo per l'inclusione nella comunità, offrendo esperienze simili a quelle dei loro coetanei e consentendo loro di vivere in modo libero e inclusivo i propri bisogni di svago e partecipazione sociale, fondamentali per la crescita e il benessere individuale.
Attività 4.3 Animazione di strada	Con l'obiettivo di estendere ulteriormente le opportunità di inclusione sociale, gli operatori delle case-famiglia hanno introdotto l'attività di animazione di strada. Questa iniziativa prevede un'uscita settimanale di circa due ore, finalizzata all'incontro e al dialogo con persone con disabilità che vivono in condizioni di disagio e marginalità sociale. A queste uscite partecipano attivamente anche i ragazzi accolti nelle strutture, in particolare i più giovani, offrendo loro un'ulteriore occasione di crescita e sensibilizzazione.
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Le strutture si impegnano attivamente a promuovere l'interazione e l'inclusione delle persone con disabilità ospitate nelle case-famiglia all'interno del tessuto comunitario locale. Questo si traduce nella partecipazione a Grest (centri estivi) e oratori del territorio, a eventi e feste a tema organizzati da altre associazioni ed enti locali. Un ruolo importante è svolto dalla collaborazione con l'associazione "Serendipity...idee per crescere", che supporta l'organizzazione di attività ricreative e aggregative. Inoltre, i bambini e i ragazzi ospiti delle strutture partecipano attivamente alle iniziative del "Gruppo Giovani" locale. Questo gruppo, composto da bambini (5-10 anni) e ragazzi (12-17 anni) con diverse abilità, si riunisce regolarmente per incontri, uscite e giochi di gruppo, focalizzandosi sul tema della cittadinanza attiva. I giovani vengono accompagnati in un percorso di crescita e presa di coscienza, con l'obiettivo primario di valorizzare la diversità e permettere a tutti di collaborare, indipendentemente dalle abilità individuali. Tutte queste attività li rendono protagonisti della vita sociale del loro territorio, aiutandoli a scoprire nuovi hobby e interessi. Gli utenti delle strutture residenziali frequentano anche centri aggregativi, dove possono ricevere supporto da altri professionisti e, contemporaneamente, sperimentare contesti di socializzazione e incontro complementari a quelli della casa-famiglia. Nei periodi estivo e invernali sono organizzati campi vacanza utili a stimolare le opportunità di aggregazione sociale e l'autonomia personale.
Attività 4.5 Sostegno a famiglie del territorio	Il personale delle singole strutture è impegnato a offrire supporto concreto alle famiglie del territorio che si trovano in situazioni di vulnerabilità o che hanno a carico persone con disabilità. L'intervento di supporto si realizza in diverse modalità, a seconda delle esigenze ma ha come obiettivo fondamentale quello di ad alleggerire il carico assistenziale delle famiglie, offrendo alle persone con disabilità la possibilità di trascorrere del tempo presso le strutture del progetto. Inoltre, le famiglie che ne fanno richiesta vengono inserite in una rete territoriale capace di fornire aiuto materiale (alimenti, vestiario, materiale scolastico, a seconda delle necessità). Parallelamente, i responsabili delle case-famiglia organizzano incontri periodici specifici dedicati al supporto alla genitorialità, offrendo uno spazio di confronto e crescita.
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	I responsabili di ciascuna struttura realizzano incontri rivolti agli studenti dei principali istituti scolastici delle due province. Gli incontri sono volti a sensibilizzare i giovani e il personale scolastico circa il tema della disabilità, dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale, nonché della cittadinanza attiva e solidale. Le modalità di incontro sono variegate: testimonianze dirette degli utenti, delle famiglie supportate e dei volontari che operano nelle strutture, affiancate da laboratori interattivi che prevedono un coinvolgimento attivo degli studenti. Per gli incontri scolastici vengono inoltre realizzati materiali comunicativi dedicati di varie forme (articoli, reportage fotografici, opuscoli, presentazioni, video...) a seconda della tipologia di presentazione. Questo materiale è utile a far conoscere le realtà del progetto, gli utenti, gli operatori impegnati e i volontari, le attività realizzate.

Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	Le diverse strutture, in accordo con le realtà diocesane (pastorale giovani, famiglie, ecc.) e le parrocchie, associazioni ed enti presenti sul territorio, prendono parte a eventi e iniziative locali portando la loro testimonianza. Annualmente, l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII organizza un evento di sensibilizzazione a livello nazionale, chiamato "Io Valgo", in occasione della giornata mondiale delle persone con disabilità. Le case-famiglia delle province di Catania e Ragusa partecipano proponendo sui loro territori attività volte a sensibilizzare la comunità sul tema della disabilità, sottolineando la necessità di abbattere tutte le barriere, architettoniche e culturali, per favorire la piena inclusione e integrazione delle persone con disabilità nelle comunità locali. All'organizzazione degli eventi partecipano attivamente i ragazzi accolti dalle diverse strutture, che contribuiscono poi anche con la loro testimonianza diretta.
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti	Con l'avvicinarsi della conclusione di ogni ciclo progettuale, gli operatori di ciascuna struttura si riuniscono per un'analisi approfondita di quanto realizzato. Questa fase di bilancio include la valutazione dell'effettiva implementazione delle attività, dei risultati conseguiti, l'identificazione delle buone pratiche emerse e l'analisi critica dei punti di debolezza riscontrati.
Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	Sulla base di quanto emerso dalla valutazione conclusiva, il personale della struttura valuta l'adozione delle buone pratiche individuate e i correttivi da applicare alle criticità per rendere più efficace il supporto offerto.

5.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)*

[illegible]

	interesse ed esperienze pregresse che siano però di interesse per le persone accolte. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per svolgere i laboratori. Infine, faciliterà lo svolgimento delle attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività siano alla portata dei ragazzi coinvolti e che vengano portate a termine nella maniera adeguata.
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontariato supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro all'aperto. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa agli animali, ai fiori e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'équipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta sia alla loro portata e portino beneficio (e non frustrazione) agli utenti coinvolti.
Attività 3.4 Attività manuali e creative	Il volontariato affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività e progetti sulla base delle proprie capacità ed esperienze pregresse, andando incontro agli interessi degli accolti. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la propria creatività e le proprie abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 4.1 Sport e benessere	Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione dello zaino con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe/ciabatte di ricambio, accappatoio, ecc.
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia nelle condizioni di partecipare serenamente all'uscita, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze e proponendo attività accessibili a tutto il gruppo dei destinatari.
Attività 4.3 Animazione di strada	Il volontario parteciperà attivamente all'animazione di strada insieme agli operatori e contribuirà a stabilire relazioni di fiducia con le persone incontrate. Inoltre, affiancherà i ragazzi con disabilità che partecipano all'uscita affinché possano essere attivamente coinvolti facilitando l'interazione e la comunicazione tra loro e le persone incontrate.
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando e spronando i disabili accolti dalla casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale. Potrà inoltre partecipare supportando gli operatori e gli utenti ai campi vacanza estivi e invernali a cui prendono parte i ragazzi con disabilità.
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.
Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'équipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.
SEDE: Casa-famiglia Madonna Della Provvidenza, Giarre (Catania)	
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 1.3 Riabilitazione	Il volontario in servizio civile offrirà supporto agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte presso i centri e gli ambulatori medici di cui hanno bisogno per la riabilitazione.

		Nell'ottica di una continuità relazionale potrà supportare gli utenti nei centri diurni frequentati partecipando alle attività realizzate. Contribuirà inoltre al monitoraggio tenendo relazioni con medici, educatori e personale sanitario.
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE		
Attività 3.1 Supporto domiciliare	didattico	L'operatore volontario supporta i responsabili della struttura nell'allestire l'ambiente e nel recupero del materiale utile alla realizzazione delle attività. Inoltre, è presente in modo proattivo durante lo svolgimento della stessa a supporto dell'educatore e dei minori coinvolti. Si pone quindi come facilitatore con i bambini e i ragazzi coinvolti affinché il tempo dedicato all'aiuto compiti possa essere un tempo ludico-ricreativo ma anche educativo di qualità.
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia		Il volontario, insieme agli operatori della struttura, si occuperà dell'organizzazione e della calendarizzazione dei laboratori e delle attività, proponendo attività che siano di interesse per le persone accolte sulla base delle proprie esperienze pregresse e capacità/interessi. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per svolgere i laboratori. Infine, faciliterà lo svolgimento delle attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività vengano portate a termine in modo adeguato.
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto		Il volontariato supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro necessarie. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa agli animali e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'équipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta siano alla loro portata.
Attività 3.4 Attività manuali e creative		Il volontariato affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività che siano di interesse per il gruppo coinvolto. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la propria creatività e le proprie abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE		
Attività 4.1 Sport e benessere		Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione della borsa con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe di ricambio.
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo		Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia in condizione di partecipare serenamente all'uscita, vedendo tutelate e soddisfatte tutte le proprie esigenze.
Attività 4.3 Animazione di strada		Il volontario parteciperà attivamente all'animazione di strada insieme agli operatori e contribuirà a stabilire relazioni di fiducia con le persone incontrate. Inoltre, affiancherà i ragazzi con disabilità che partecipano all'uscita, affinché possano essere attivamente coinvolti facilitando l'interazione e la comunicazione tra loro e le persone incontrate.
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale		Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago proposti. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando i disabili accolti dalla casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale. Potrà inoltre partecipare supportando gli operatori e gli utenti ai campi vacanza estivi e invernali a cui prendono parte i ragazzi con disabilità.
Attività 4.5 Sostegno a famiglie del territorio		Il volontario collaborerà i responsabili nelle attività a supporto a famiglie vulnerabili e/o in cui sono presenti persone con disabilità presenti sul territorio di Giarre. In particolare potranno essere coinvolti nelle attività orientate al supporto di base, al sostegno didattico, agli interventi ergoterapici o funzionali al mantenimento dell'autonomia, a semplici laboratori creativi.
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE		
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici		Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.
Attività 5.2 Eventi locali e nazionali		Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE		

Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'equipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.
SEDE: Casa-famiglia Cristo Vivo, San Giovanni La Punta (Catania)	
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 2.3 Riabilitazione	Il volontario in servizio civile offrirà supporto agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte presso i centri e gli ambulatori medici di cui hanno bisogno per la riabilitazione. Nell'ottica di una continuità relazionale potrà supportare gli utenti nei centri diurni frequentati partecipando alle attività realizzate. Contribuirà inoltre al monitoraggio tenendo relazioni con medici, educatori e personale sanitario.
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare	L'operatore volontario supporta i responsabili della struttura nell'allestire l'ambiente e nel recupero del materiale utile alla realizzazione delle attività. Inoltre, è presente in modo proattivo durante lo svolgimento della stessa a supporto dell'educatore e dei minori coinvolti. Si pone quindi come facilitatore con i bambini e i ragazzi coinvolti affinché il tempo dedicato all'aiuto compiti possa essere un tempo ludico-ricreativo ma anche educativo di qualità.
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	Il volontario, insieme agli operatori della struttura, si occuperà dell'organizzazione e della calendarizzazione dei laboratori e delle attività, proponendo attività che siano di interesse per le persone accolte. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per svolgere i laboratori. Infine, faciliterà lo svolgimento delle attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività siano adeguate ad ogni utente e vengano portate a termine nel modo più funzionale possibile.
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontariato supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro necessarie. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa agli animali e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'équipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta sia alla loro portata.
Attività 3.4 Attività manuali e creative	Il volontariato affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività che siano di interesse per tutto il gruppo coinvolto. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la propria creatività e abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 4.1 Sport e benessere	Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione della borsa con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe/ciabatte di ricambio.
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia in condizione di partecipare serenamente all'uscita, vedendo tutelate e soddisfatte tutte le proprie esigenze.
Attività 4.3 Animazione di strada	Il volontario parteciperà attivamente all'animazione di strada insieme agli operatori e contribuirà a stabilire relazioni di fiducia con le persone incontrate. Inoltre, affiancherà i ragazzi con disabilità che partecipano all'uscita, affinché possano essere attivamente coinvolti facilitando l'interazione e la comunicazione tra loro e le persone incontrate.
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago proposti. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando e spronando i disabili accolti in casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale. Potrà inoltre partecipare supportando gli operatori e gli utenti ai campi vacanza estivi e invernali a cui prendono parte i ragazzi con disabilità.
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.

Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'équipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.
SEDE: Casa-famiglia Shalom Abba, Catania	
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 2.3 Riabilitazione	Il volontario in servizio civile offrirà supporto agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte presso i centri e gli ambulatori medici di cui hanno bisogno per la riabilitazione. Nell'ottica di una continuità relazionale potrà supportare gli utenti nei centri diurni frequentati partecipando alle attività realizzate. Contribuirà inoltre al monitoraggio tenendo relazioni con medici, educatori e personale sanitario.
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare	L'operatore volontario supporta i responsabili della struttura nell'allestire l'ambiente e nel recupero del materiale utile alla realizzazione delle attività. Inoltre, è presente in modo proattivo durante lo svolgimento della stessa a supporto dell'educatore e dei minori coinvolti. Si pone quindi come facilitatore con i bambini e i ragazzi coinvolti affinché il tempo dedicato all'aiuto compiti possa essere un tempo ludico-ricreativo ma anche educativo di qualità.
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	Il volontario, insieme agli operatori della struttura, si occuperà dell'organizzazione e della calendarizzazione dei laboratori e delle attività, proponendo attività sulla base dei propri interessi e delle proprie esperienze pregresse che siano di interesse per le persone accolte. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per svolgere i laboratori. Infine, faciliterà lo svolgimento delle attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività vengano portate a termine nel modo più adeguato.
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontariato supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro necessarie. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa agli animali e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'équipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta siano alla loro portata.
Attività 3.4 Attività manuali e creative	Il volontariato affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività sulla base dei propri interessi e delle proprie abilità che siano di interesse per il gruppo coinvolto. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la propria creatività e abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 4.1 Sport e benessere	Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione della borsa con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe/ciabatte di ricambio, accappatoio, ecc.
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia in condizione di partecipare serenamente all'uscita, vedendo tutelate e soddisfatte tutte le proprie esigenze.
Attività 4.3 Animazione di strada	Il volontario parteciperà attivamente all'animazione di strada insieme agli operatori e contribuirà a stabilire relazioni di fiducia con le persone incontrate. Inoltre, affiancherà i ragazzi con disabilità che partecipano all'uscita, affinché possano essere attivamente coinvolti facilitando l'interazione e la comunicazione tra loro e le persone incontrate.
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago proposti. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando i disabili accolti dalla casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale. Potrà inoltre partecipare supportando gli operatori e gli utenti ai campi vacanza estivi e invernali a cui prendono parte i ragazzi con disabilità.

AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.
Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'equipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.
SEDE: Casa-famiglia Madre della Resurrezione, Catania	
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 2.3 Riabilitazione	Il volontario in servizio civile offrirà supporto agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte presso i centri e gli ambulatori medici di cui hanno bisogno per la riabilitazione. Nell'ottica di una continuità relazionale potrà supportare gli utenti nei centri diurni frequentati partecipando alle attività realizzate. Contribuirà inoltre al monitoraggio tenendo relazioni con medici, educatori e personale sanitario.
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare	L'operatore volontario supporta i responsabili della struttura nell'allestire l'ambiente e nel recupero del materiale utile alla realizzazione delle attività. Inoltre, è presente in modo proattivo durante lo svolgimento della stessa a supporto dell'educatore e dei minori coinvolti. Si pone quindi come facilitatore con i bambini e i ragazzi coinvolti affinché il tempo dedicato all'aiuto compiti possa essere un tempo ludico-ricreativo ma anche educativo di qualità.
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	Il volontario, insieme agli operatori della struttura, si occuperà dell'organizzazione e della calendarizzazione dei laboratori e delle attività, proponendo attività sulla base dei propri interessi e delle proprie esperienze pregresse che vadano incontro agli interessi delle persone accolte. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per svolgere i laboratori. Infine, faciliterà lo svolgimento delle attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività vengano portate a termine nella maniera adeguata.
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontariato supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro necessarie. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa agli animali e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'équipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta sia alla loro portata.
Attività 3.4 Attività manuali e creative	Il volontariato affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività che siano di interesse per il gruppo coinvolto. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la propria creatività e abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 4.1 Sport e benessere	Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione della borsa con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe/ciabatte di ricambio, ecc.
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia in condizione di partecipare serenamente all'uscita, vedendo tutelate e soddisfatte tutte le proprie esigenze.
Attività 4.3 Animazione di strada	Il volontario parteciperà attivamente all'animazione di strada insieme agli operatori e contribuirà a stabilire relazioni di fiducia con le persone incontrate. Inoltre, affiancherà i ragazzi con disabilità che partecipano all'uscita, affinché possano essere attivamente coinvolti facilitando l'interazione e la comunicazione tra loro e le persone incontrate.

Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago proposti. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando i disabili accolti dalla casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale. Potrà inoltre partecipare supportando gli operatori e gli utenti ai campi vacanza estivi e invernali a cui prendono parte i ragazzi con disabilità.
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.
Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'équipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.
SEDE: Casa-famiglia Santa Chiara, Scicli (Ragusa)	
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 2.3 Riabilitazione	Il volontario in servizio civile offrirà supporto agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte presso i centri e gli ambulatori medici di cui hanno bisogno per la riabilitazione. Nell'ottica di una continuità relazionale potrà supportare gli utenti nei centri diurni frequentati partecipando alle attività realizzate. Contribuirà inoltre al monitoraggio tenendo relazioni con medici, educatori e personale sanitario.
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare	L'operatore volontario supporta i responsabili della struttura nell'allestire l'ambiente e nel recupero del materiale utile alla realizzazione delle attività. Inoltre, è presente in modo proattivo durante lo svolgimento della stessa a supporto dell'educatore e dei minori coinvolti. Si pone quindi come facilitatore con i bambini e i ragazzi coinvolti affinché il tempo dedicato all'aiuto compiti possa essere un tempo ludico-ricreativo ma anche educativo di qualità.
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	Il volontario, insieme agli operatori della struttura, si occuperà dell'organizzazione e della calendarizzazione dei laboratori e delle attività, proponendo attività sulla base delle proprie capacità ed esperienze pregresse che siano di interesse per le persone accolte. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per svolgere i laboratori. Infine, faciliterà lo svolgimento delle attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività vengano portate a termine nella maniera adeguata.
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontario supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro necessarie. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa agli animali e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'équipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta siano alla loro portata.
Attività 3.4 Attività manuali e creative	Il volontario affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività sulla base dei propri interessi, capacità ed esperienze pregresse che siano di interesse per tutto il gruppo coinvolto. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la propria creatività e le proprie abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 4.1 Sport e benessere	Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione della borsa con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe/ciabatte di ricambio, accappatoio, ecc.
Attività 4.2	Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e

Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia nelle condizioni di partecipare serenamente all'uscita, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze e proponendo attività accessibili a tutto il gruppo dei destinatari.
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago proposti. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando i disabili accolti dalla casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale. Potrà inoltre partecipare supportando gli operatori e gli utenti ai campi vacanza estivi e invernali a cui prendono parte i ragazzi con disabilità.
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.
Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'equipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.
SEDE: Villaggio del Magnificat, Modica (Ragusa)	
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 2.3 Riabilitazione	Il volontario in servizio civile offrirà supporto agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte presso i centri e gli ambulatori medici di cui hanno bisogno per la riabilitazione. Nell'ottica di una continuità relazionale potrà supportare gli utenti nei centri diurni frequentati partecipando alle attività realizzate. Contribuirà inoltre al monitoraggio tenendo relazioni con medici, educatori e personale sanitario.
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare	L'operatore volontario supporta i responsabili della struttura nell'allestire l'ambiente e nel recupero del materiale utile alla realizzazione delle attività. Inoltre, è presente in modo proattivo durante lo svolgimento della stessa a supporto dell'educatore e dei minori coinvolti. Si pone quindi come facilitatore con i bambini e i ragazzi coinvolti affinché il tempo dedicato all'aiuto compiti possa essere un tempo ludico-ricreativo ma anche educativo di qualità.
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	Il volontario, insieme agli operatori della struttura, si occuperà dell'organizzazione e della calendarizzazione dei laboratori e delle attività, proponendo attività anche sulla base dei propri interessi e delle proprie esperienze pregresse che vadano incontro agli interessi delle persone accolte. Contribuirà inoltre a reperire tutti i materiali necessari per lo svolgimento dei laboratori. Infine, faciliterà gli utenti nello svolgere le attività, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e si assicurerà che tutte le attività vengano portate a termine in modo adeguato.
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	Il volontariato supporterà gli operatori nel reperimento dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività, nonché alla programmazione delle varie fasi di lavoro necessarie. Affiancherà le persone coinvolte assicurandosi che si avvicinino in maniera rispettosa e cauta agli animali, ai fiori e all'orto, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo e assicurandosi, assieme all'équipe della struttura, che i compiti assegnati ad ogni persona accolta sia alla loro portata.
Attività 3.4 Attività manuali e creative	Il volontariato affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione delle attività manuali e dei laboratori da svolgere, avendo la possibilità di proporre nuove attività sulla base delle proprie abilità ed esperienze pregresse che siano di interesse per il gruppo coinvolto. Collaborerà nel reperimento delle risorse necessarie e parteciperà attivamente a tutte le attività. Affiancherà i partecipanti, si assicurerà che ognuno di loro riesca ad esprimere la propria creatività e abilità e che tutti portino a termine quanto loro assegnato in maniera adeguata, favorendo l'interazione e la collaborazione all'interno del gruppo.
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	

Attività 4.1 Sport e benessere	Il volontario affiancherà i responsabili nell'accompagnamento delle persone coinvolte presso gli impianti sportivi, aiutandoli nella precedente preparazione della borsa con tutto l'occorrente per l'attività sportiva: borraccia, cambio, scarpe/ciabatte di ricambio, accappatoio, ecc.
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	Il volontario prenderà parte attivamente alle uscite, alle escursioni e alle visite guidate organizzate dalla struttura, impegnandosi a favorire l'interazione e la comunicazione all'interno del gruppo e con il territorio. Si impegnerà a facilitare la comprensione di quanto visitato e si assicurerà, insieme agli operatori, che ciascuno dei partecipanti sia nelle condizioni di prendere parte serenamente all'uscita, avendo soddisfatte tutte le proprie esigenze e proponendo attività accessibili a tutto il gruppo dei destinatari.
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	Il volontario accompagnerà gli accolti delle strutture presso i luoghi e gli eventi ricreativi promossi da altri enti e associazioni attive sul territorio, prendendo parte alle attività e ai momenti di svago proposti. Parteciperà poi all'oratorio, al Grest e agli incontri promossi dal gruppo giovani del territorio, supportando i disabili accolti dalla casa-famiglia affinché possano partecipare al meglio alle iniziative ricreative e di inclusione sociale. Potrà inoltre partecipare supportando gli operatori e gli utenti ai campi vacanza estivi e invernali a cui prendono parte i ragazzi con disabilità.
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	Il volontario supporterà gli operatori responsabili nell'organizzazione e la calendarizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici. A supporto e secondo le indicazioni dei referenti il volontario contribuirà alla predisposizione e realizzazione dei materiali di comunicazione nelle forme più appropriate ai contenuti da veicolare e in relazione alle proprie abilità e attitudini. Potrà far conoscere le attività realizzate attraverso articoli, report o presentazioni e parteciperà al reperimento del materiale necessario.
Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	Il volontario contribuirà attivamente a cercare iniziative sul territorio che possano essere di interesse per la struttura, nonché alla realizzazione del materiale informativo e di testimonianza. Parteciperà agli eventi attivamente, facilitando le persone con disabilità coinvolte nella comunicazione e nell'interazione con il pubblico e portando il suo punto di vista, come persona che condivide quotidianamente la vita della casa. In particolare, il volontario parteciperà all'evento promosso dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII "Io Valgo".
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti	A conclusione del progetto il volontario parteciperà con l'equipe all'incontro di verifica dei risultati. Come operatore volontario impegnato quotidianamente nel servizio potrà offrire un punto di vista qualificato sui punti di forza e punti critici delle attività realizzate.
Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	Successivamente alla valutazione dei risultati, l'operatore volontario potrà proporre modifiche o integrazioni alle attività realizzate per migliorare l'efficacia o il successo degli interventi di sostegno alle persone con disabilità supportate dal progetto.

Le attività verranno svolte in presenza, tuttavia, in situazioni particolari, l'*Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici* in particolare per la parte di redazione di articoli, report e presentazioni, si potrà realizzare da remoto non superando il 30% dell'attività totale in termini di giorni.

Il coinvolgimento nel progetto di giovani con minori opportunità ha l'obiettivo di affidare loro un ruolo attivo nell'intento di supportare il raggiungimento dell'autonomia e dell'inclusione sociale per i destinatari con disabilità presenti nei territori delle province di Catania e Ragusa.

Per garantire che la presenza dei giovani con minori opportunità sia un valore aggiunto per il progetto, si ritiene opportuno non differenziare le attività rispetto agli altri operatori volontari. L'eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità, è il punto di forza di un progetto che punta all'integrazione dei soggetti fragili della società.

Inoltre, la condizione di "**giovani con difficoltà economiche**" non giustifica una differenziazione delle attività. I volontari con minori opportunità saranno in particolare valorizzati nelle Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare, 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia; 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto; 3.4 Attività manuali e creative; Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo; 4.3 Animazione di strada; 5.1 Incontri con istituti scolastici e 5.2 Eventi locali e nazionali, e in generale in tutte quelle attività volte a favorire la maggiore autonomia possibile dei destinatari nella vita quotidiana e orientate ad una maggiore inclusione nel tessuto sociale locale.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Ampliare e qualificare programmi di sostegno individualizzato per 57 persone con disabilità e fragilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Ragusa, realizzando interventi riabilitativi, educativi e finalizzati all'inclusione e alla partecipazione sociale, per promuovere una piena

autodeterminazione, stimolando le comunità locali a sviluppare contesti sociali più aperti, inclusivi e plurali.			
SEDE: casa-famiglia Angeli Custodi, Santa Venerina (Catania)			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ
1	Coordinatrice della struttura, figura genitoriale materna	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione di casa-famiglia e nel coordinamento delle attività con minori e adulti fragili. Esperienza nell'organizzazione e partecipazione a convegni organizzati sul territorio e dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.3 Animazione di strada Attività 4.5 Sostegno a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Coordinatore della sede, figura genitoriale paterna	Educatore con esperienza pluriennale nella gestione della casa-famiglia. Responsabile educativo di una cooperativa sociale di tipo A e B. Esperienza nell'intervento educativo e il reinserimento sociale di minori con vissuti di devianza, disagio psichico o sociale e con minori e adulti provenienti dal carcere.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.1 Sport e benessere Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.3 Animazione di strada Attività 4.5 Sostegno a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
3	Animatori	Esperienza di servizio civile presso la struttura, nonché esperienza di due anni di volontariato; animatori di attività ludico-ricreative, educative e riabilitative.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.3 Animazione di strada Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale

			AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
SEDE: Casa-famiglia Madonna della Provvidenza, Giarre (Catania)			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ
1	Coordinatrice della sede, figura genitoriale materna	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione della casa-famiglia e nell'intervento educativo a supporto di minori e adulti in condizioni di disagio, nonché a supporto della genitorialità fragile. Parte dell'équipe del servizio di accoglienza dell'Ente Apg23 attivato sul territorio.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.3 Animazione di strada Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Coordinatore della sede, figura genitoriale paterna	Educatore professionale con esperienza nell'intervento educativo a supporto dei minori con disabilità e comportamenti devianti. Parte dell'équipe del servizio accoglienza dell'Ente Apg23 sul territorio. Animatore presso l'istituto penitenziario minorile di Acireale.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.1 Sport e benessere Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.3 Animazione di strada Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Educatrice	Figura educativa di riferimento e co-responsabile delle attività teatrali della zona, esperienza pluriennale nell'intervento educativo a supporto di minori e adulti in condizioni di fragilità, devianza e disagio.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici

			Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti
2	Animatori	Esperienza di servizio civile presso la struttura e di due anni di volontariato come animatori per attività ludico-ricreative con utenti minori e adulti.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 2.2 Ergoterapia e sviluppo Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.3 Animazione di strada Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti
SEDE: Casa-famiglia Cristo Vivo, San Giovanni La Punta (Catania)			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ
1	Coordinatrice della struttura, figura genitoriale materna	Esperienza pluriennale nella gestione della struttura di casa-famiglia e nell'intervento educativo a sostegno e supporto di persone con disabilità.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.1 Sport e benessere Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.3 Animazione di strada Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Volontario	Membro della Comunità Papa Giovanni XXIII. Presenza pluriennale presso la struttura, esperienza nell'intervento educativo e assistenziale a supporto delle persone disabili.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Volontario	Volontario presso la struttura con esperienza nell'ambito delle relazioni di cura di 2 anni.	AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia

		In particolare, esperienza nell'organizzazione e svolgimento di attività ludico-ricreative	Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.1 Sport e benessere Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti
SEDE: Casa-famiglia Shalom Abba, Catania			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ
1	Coordinatrice della sede, figura genitoriale materna	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione della struttura di casa-famiglia e nell'intervento educativo a favore di persone disabili.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.1 Sport e benessere Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Volontario	Membro della Comunità Papa Giovanni XXIII. Presenza pluriennale presso la struttura ed esperienza nell'intervento educativo e assistenziale in supporto alle persone disabili	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.1 Sport e benessere Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
3	Volontari	Presenza pluriennale presso la struttura ed esperienza specifica nell'assistenza a persone con disabilità e nell'intervento educativo in loro favore.	AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.1 Sport e benessere Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti
SEDE: Casa-famiglia Madre della Resurrezione, Catania			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ

1	Coordinatrice della struttura, figura genitoriale materna	Educatrice con esperienza pluriennale nella gestione della casa-famiglia e nell'intervento educativo in favore dei minori con disabilità. Organizza e partecipa a convegni a tema sul territorio. Parte dell'équipe del servizio accoglienza dell'Ente Apg23 nella zona.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Coordinatore della struttura, figura genitoriale paterna	Educatore con esperienza pluriennale nella gestione di casa-famiglia e nell'intervento a supporto di minori in condizioni di disagio psichico o di devianza.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.1 Sport e benessere Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.3 Animazione di strada Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Educatore	Figura educativa di riferimento con esperienza pluriennale nell'intervento educativo a sostegno e supporto delle persone con disabilità.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.3 Animazione di strada Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti

			Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Volontaria	Precedentemente volontaria in servizio civile presso la struttura. Esperienza pluriennale nella relazione d'aiuto e nella gestione di giovani e adulti disabili maturata presso la struttura.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti
SEDE: Casa-famiglia Santa Chiara, Scicli (Ragusa)			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ
1	Coordinatrice della struttura, figura genitoriale materna	Esperienza pluriennale nella gestione di casa-famiglia e nell'organizzazione e gestione dell'intervento educativo a supporto dei minori e delle persone con disabilità.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.3 Animazione di strada Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Coordinatore della struttura. Figura genitoriale paterna	Educatore con esperienza pluriennale nella gestione della casa-famiglia, nella relazione d'aiuto e nell'intervento educativo a supporto dei minori.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.1 Sport e benessere Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.3 Animazione di strada Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali

			AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Volontaria	Laureata presso l'accademia delle belle arti. Esperienza nella gestione di laboratori artistici e manuali con minori fragili e minori disabili.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
2	Animatrici	Animatrici sociali con esperienza pluriennale maturata presso la struttura e nell'intervento educativo e assistenziale a supporto di persone disabili. Precedente esperienza di servizio civile	AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti
SEDE: Villaggio del Magnificat, Modica (Ragusa)			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITÀ	ATTIVITÀ
1	Presidente	Maestro di scuole elementari, esperienza pluriennale nel settore educativo e nel supporto ai minori con disabilità Membro di comunità Apg23 da 40 anni, responsabile di casa-famiglia da decenni, con esperienza maturata nella relazione d'aiuto in particolare con minori e disabili. Esperienze presso strutture di accoglienza Apg23 all'estero.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Vicepresidente	Laurea in giurisprudenza, esperienza pluriennale nel lavoro sociale, esperienza di affidamento familiare di minori e adulti con disabilità	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Educatrice	Laurea in scienze religiose.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE

		Esperienze pluriennali in vari centri diurni per anziani, disabili e minori del territorio e centri di accoglienza per migranti. Esperienza presso lo sportello di ascolto comunale e presso i servizi sociali di Scicli. Esperienza come educatrice a domicilio a sostegno di famiglie in difficoltà, con attività di vario genere fra cui anche disbrigo pratiche burocratiche, sanitarie e domestiche. Animatrice per campi estivi.	Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.3 Animazione di strada Attività 4.5 Sostegno a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Educatrice	Diploma di scuola magistrale, insegnate in scuole materne ed esperienza decennale come insegnante di sostegno. Sostegno alle famiglie bisognose del territorio e corso di alfabetizzazione per mamme straniere.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.5 Sostegno a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Educatrice	Diploma di operatore commerciale, corso affido presso il Comune di Rimini con abilitazione all'accoglienza di minori e adulti, anche disabili e con disagio sociale. Esperienza pluriennale in centri diurni per disabili. Responsabile di casa-famiglia.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.1 Sport e benessere Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.5 Sostegno a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione

1	Educatrice	Laurea in servizio sociale, esperienza come educatrice presso comunità per minori. Volontaria presso Caritas e presso un centro diurno per disabili.	AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.5 Sostegno a famiglie del territorio AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Educatore	Diploma alberghiero e corso di educatore professionale. Esperienze di 10 anni in Brasile con ragazzi disabili e con comportamenti devianti. 2 anni di esperienza maturati all'interno della casa-famiglia.	AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.1 Sport e benessere Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo Attività 4.5 Sostegno a famiglie del territorio AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici Attività 5.2 Eventi locali e nazionali AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Volontaria	Psicoterapeuta	AZIONE 2 – PRESA IN CARICO Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza Attività 2.3 Riabilitazione AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.5 Sostegno a famiglie del territorio AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione
1	Volontaria	Diploma economico aziendale Esperienza di tre anni in struttura per minori stranieri non accompagnati.	AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto Attività 3.4 Attività manuali e creative AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE Attività 4.1 Sport e benessere Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Ampliare e qualificare programmi di sostegno individualizzato per 57 persone con disabilità e fragilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Ragusa, realizzando interventi riabilitativi, educativi e finalizzati all'inclusione e alla partecipazione sociale, per promuovere una piena autodeterminazione, stimolando le comunità locali a sviluppare contesti sociali più aperti, inclusivi e plurali.

SEDE: casa-famiglia Angeli Custodi, Santa Venerina (Catania)

AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi	1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza	1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti
Attività 2.3 Riabilitazione	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare	1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatori 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini
Attività 3.4 Attività manuali e creative	1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno 1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3) 1 Risma di cartoncini colorati formato A4 5 Confezioni di acquerelli 5 Confezioni di tempere 3 Confezioni di Dash Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 1 Confezione di filo elasticizzato

	3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 4.1 Sport e benessere	1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Biciclette 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.3 Animazione di strada	500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 20 Penne 20 Matite 20 Blocchetti per gli appunti
Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono 1 PC con connessione a Internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare 1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione 1 veicolo omologato con almeno 5 posti

SEDE: Casa-famiglia Madonna della Provvidenza, Giarre (Catania)	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi	1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza	1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti
Attività 2.3 Riabilitazione	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare	1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatori 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini
Attività 3.4 Attività manuali e creative	1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno 1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3) 1 Risma di cartoncini colorati formato A4 5 Confezioni di acquerelli 5 Confezioni di tempere 3 Confezioni di Dash Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica

	1 Confezione di filo elasticizzato 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 4.1 Sport e benessere	1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Biciclette 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.3 Animazione di strada	500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.5 Sostegno a famiglie del territorio	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 20 Penne 20 Matite 20 Blocchetti per gli appunti
Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono 1 PC con connessione a Internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare 1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione

	1 veicolo omologato con almeno 5 posti
SEDE: Casa-famiglia Cristo Vivo, San Giovanni La Punta (Catania)	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi	1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza	1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti
Attività 2.3 Riabilitazione	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare	1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatori 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini
Attività 3.4 Attività manuali e creative	1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno 1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3) 1 Risma di cartoncini colorati formato A4 5 Confezioni di acquerelli 5 Confezioni di tempere 3 Confezioni di Dash Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate

	1 Confezione di filo in plastica 1 Confezione di filo elasticizzato 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 4.1 Sport e benessere	1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Biciclette 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.3 Animazione di strada	500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 20 Penne 20 Matite 20 Blocchetti per gli appunti
Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono 1 PC con connessione a Internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare 1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti
Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	

	N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione 1 veicolo omologato con almeno 5 posti
SEDE: Casa-famiglia Madre della Resurrezione, Catania	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi	1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza	1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti
Attività 2.3 Riabilitazione	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare	1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatori 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini
Attività 3.4 Attività manuali e creative	1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno 1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3) 1 Risma di cartoncini colorati formato A4 5 Confezioni di acquerelli 5 Confezioni di tempere 3 Confezioni di Dash Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura

	3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 1 Confezione di filo elasticizzato 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 4.1 Sport e benessere	1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Biciclette 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.3 Animazione di strada	500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 20 Penne 20 Matite 20 Blocchetti per gli appunti
Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono 1 PC con connessione a Internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare

Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione 1 veicolo omologato con almeno 5 posti
SEDE: Casa-famiglia Shalom Abba, Catania	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi	1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza	1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti
Attività 2.3 Riabilitazione	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare	1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatori 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini
Attività 3.4 Attività manuali e creative	1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno 1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3) 1 Risma di cartoncini colorati formato A4 5 Confezioni di acquerelli 5 Confezioni di tempere 3 Confezioni di Dash Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica)

	5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 1 Confezione di filo elasticizzato 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 4.1 Sport e benessere	1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Biciclette 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.3 Animazione di strada	500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.5 Sostegno a famiglie del territorio	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 20 Penne 20 Matite 20 Blocchetti per gli appunti
Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono 1 PC con connessione a Internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	

Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare
Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione 1 veicolo omologato con almeno 5 posti
SEDE: Casa-famiglia Santa Chiara, Scicli (Ragusa)	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi	1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza	1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti
Attività 2.3 Riabilitazione	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare	1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatori 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini
Attività 3.4 Attività manuali e creative	1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno 1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3) 1 Risma di cartoncini colorati formato A4 5 Confezioni di acquerelli 5 Confezioni di tempere 3 Confezioni di Dash

	Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 1 Confezione di filo elasticizzato 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 4.1 Sport e benessere	1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Biciclette 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.3 Animazione di strada	500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 20 Penne 20 Matite 20 Blocchetti per gli appunti
Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono 1 PC con connessione a Internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura

AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare
Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione 1 veicolo omologato con almeno 5 posti
SEDE: Villaggio del Magnificat, Modica (Ragusa)	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 1 – ANALISI E PROGRAMMAZIONE	
Attività 1.1 Analisi preliminare e verifica delle risorse	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 1.2 Definizione rete territoriale e pianificazione degli interventi	1 automezzo per gli spostamenti Lista degli enti partner o delle associazioni con cui si è collaborato in passato 1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
AZIONE 2 – PRESA IN CARICO	
Attività 2.1 Valutazione delle richieste di accoglienza	1 sala attrezzata tavoli, sedie, PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare
Attività 2.2 Inserimento e monitoraggio dell'andamento	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax Materiale di cancelleria (penne, matite, raccoglitori, fogli, pinze...) 1 telefono cellulare 1 ufficio dedicato ai momenti periodici di confronto individuale tra responsabili e utenti accolti
Attività 2.3 Riabilitazione	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore per ogni accolto contenente le schede mediche personali
AZIONE 3 – EDUCAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AUTONOMIE	
Attività 3.1 Supporto didattico domiciliare	1 sala con tavoli, scrivanie e sedie 1 Lavagna 1 Pacco di pennarelli e gessetti per lavagna Materiale vario di cancelleria (quaderni, penne, matite, pennarelli, pastelli, bianchetti, gomme, etc.) 2 risma di fogli bianchi A4 1 risma di cartoncini colorati A4 3 PC con connessione a internet 1 Proiettore 1 Cassa
Attività 3.2 Ergoterapia e sviluppo dell'autonomia	1 Cucina attrezzata 5 Grembiuli 3 Set completi da cucina (teglie, pentole, mestoli, ciotole) 3 Ricettari 1 Bilancia da cucina 1 Misurino graduato per liquidi 5 Quaderni per gli appunti 5 Penne Materiali per lo sviluppo delle autonomie di base (sacchetti personali degli utenti con dentro il necessario per l'igiene personale, asciugamani, dentifricio, spazzolino, saponetta mani, portafoglio per uso del denaro)
Attività 3.3 Pet-therapy e cura dell'orto	5 Rastrelli 5 Paia di Guanti 5 Innaffiatori 10 Vasi di terracotta 3 Pacchi di sementi varie Animali da compagnia, guinzaglio e croccantini
Attività 3.4 Attività manuali e creative	1 Sala con tavoli e posti a sedere 5 Album da disegno 1 risma di cartoncini bianchi (A4 e A3) 1 Risma di cartoncini colorati formato A4 5 Confezioni di acquerelli 5 Confezioni di tempere

	3 Confezioni di Dash Occorrente per la pasta di sale 1 Cassa di materiali di recupero (barattoli di vetro, cartoncino, plastica) 5 Grembiuli da pittura 3 Barattoli di colla a freddo 1 Scatola di perline colorate 1 Confezione di filo in plastica 1 Confezione di filo elasticizzato 3 Paia di forbici 3 Taglierini 3 Squadrette
AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE	
Attività 4.1 Sport e benessere	1 Automezzo adatto al trasporto disabili 1 Kit per l'attività sportiva per ciascun utente (scarpe da ginnastica, borraccia, asciugamano, costume, cuffia, divisa sportiva, ecc.) 5 Biciclette 1 Telefono Iscrizione ai corsi, a prezzo agevolato, per il contributo del partner A.S.D. Over The Top fitness
Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo	1 Veicolo adatto al trasporto disabili Biglietti agevolati di ingresso al cinema per ogni utente coinvolto Biglietti agevolati per ingresso a mostre e musei per ogni utente coinvolto 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio Mappe di sentieri e percorsi da fare in bici e a piedi sul territorio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.3 Animazione di strada	500 brochure informative da distribuire 4 Thermos 3 Pacchi di tè in filtri 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 2 Palloni da calcio 1 Telefono
Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale	1 Veicolo adatto al trasporto disabili 2 Palloni da pallavolo 3 Palloni da calcio 5 biciclette 1 paio di scarpe da ginnastica per ogni utente coinvolto
Attività 4.5 Sostengo a famiglie del territorio	1 sala attrezzata con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 automezzo adatto al trasporto disabili 1 telefono cellulare 1 raccoglitore contenente le domande di aiuto materiale e sollievo familiare con le caratteristiche delle famiglie del territorio che hanno fatto richiesta di supporto all'ente 1 sala attrezzata con scrivania e sedie per gli incontri di supporto alla genitorialità
AZIONE 5 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 5.1 Incontri con istituti scolastici	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Proiettore 1 Cassa 1 Microfono 1 Amplificatore 1 PC con connessione ad Internet 1 Stampante 1 Telefono 1 Veicolo adatto al trasporto disabili 20 Penne 20 Matite 20 Blocchetti per gli appunti
Attività 5.2 Eventi locali e nazionali	1000 brochure informative e volantini da distribuire 1 Sala o spazio all'aria aperta idoneo alla realizzazione dell'evento e accessibile per gli utenti accolti nelle strutture 1 Telefono 1 PC con connessione a Internet 1 Stampante 1 Veicolo adatto al trasporto disabili

	Materiale audio-visivo prodotto dagli utenti della struttura
AZIONE 6 - VALUTAZIONE E RIPROGETTAZIONE	
Attività 6.1 Valutazione dei risultati ottenuti	1 ufficio attrezzato con PC, connessione a internet, telefono, stampante e fax 1 telefono cellulare
Attività 6.2 Analisi e riprogettazione	1 stanza per riunioni, provvista di tavolo, sedie e scaffalatura per conservare documenti N.q. materiale di cancelleria (quaderni, penne, post-it, raccoglitori, fogli per stampante, etc.) utile per ottimizzare l'attività di verifica e valutazione 1 veicolo omologato con almeno 5 posti

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

- 1 rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- 2 rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
- 3 mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
- 4 mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;
- 5 essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile, di programma. In particolare si chiede la partecipazione ad eventi di promozione dei valori del Servizio Civile, quali San Massimiliano, promosso dal TESC, e il Festival Nazionale del Servizio Civile, promosso dalla CNESC;
- 6 flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio;
- 7 partecipare ad eventi particolari previsti dalle attività a progetto (es: uscite domenicali, campi invernali ed estivi, eventi sul territorio)
- 8 disponibilità a effettuare le ore di formazione generale e specifica anche al di fuori dell'orario di servizio, anche considerando la natura residenziale della formazione generale (e specifica, quando previsto);
- 9 disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
- 10 Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura. Non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

Salvamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria: durante le giornate di formazione non è possibile usufruire dei permessi. Le uniche assenze giustificate sono quelle per malattia, astensione obbligatoria, utilizzo dei permessi straordinari, come previsto dalle norme di riferimento (Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori e Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale). dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale).

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Parrocchia Chiesa Madre S. Guglielmo Scicli (c.f.: 81000190884): con riferimento all'obiettivo specifico "ampliare e qualificare programmi di sostegno individualizzato per 57 persone con disabilità e fragilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Ragusa, realizzando interventi riabilitativi, educativi e finalizzati all'inclusione e alla partecipazione sociale, per promuovere una piena autodeterminazione, stimolando le comunità locali a sviluppare contesti sociali più aperti, inclusivi e plurali" la Parrocchia Chiesa Madre S. Guglielmo si propone di mettere a disposizione i propri locali per la realizzazione dell'AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE, in particolare per l'Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-ricreative di gruppo.

C.D.T. TOMARCHIO SRL (C.F 01503310870): con riferimento all'obiettivo specifico "ampliare e qualificare programmi di sostegno individualizzato per 57 persone con disabilità e fragilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Ragusa, realizzando interventi riabilitativi, educativi e finalizzati all'inclusione e alla partecipazione sociale, per promuovere una piena autodeterminazione, stimolando le comunità locali a sviluppare contesti sociali più aperti, inclusivi e plurali" l'esercente C.D.T. Tomarchio S.r.l. supporta l'AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE, in particolare per l'Attività 4.2 Escursioni e attività ludico-

ricreative di gruppo con la donazione dei propri prodotti, utilizzati nelle occasioni ricreative con gli utenti.

VECCHIA ACI S.r.l. (CF. E P.IVA 040973508721): con riferimento all'obiettivo specifico "ampliare e qualificare programmi di sostegno individualizzato per 57 persone con disabilità e fragilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Ragusa, realizzando interventi riabilitativi, educativi e finalizzati all'inclusione e alla partecipazione sociale, per promuovere una piena autodeterminazione, stimolando le comunità locali a sviluppare contesti sociali più aperti, inclusivi e plurali" supporta l'AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE, in particolare per l'Attività 4.4 Attività ricreative e di inclusione sociale, concedendo sconti nelle consumazioni ai destinatari del progetto.

Comunità parrocchiale "S. Venera" in Santa Venerina Piazza Roma (c.f. 90002330875): con riferimento all'obiettivo specifico "ampliare e qualificare programmi di sostegno individualizzato per 57 persone con disabilità e fragilità in accoglienza residenziale e diurna e il supporto di base a 97 nuclei familiari nelle province di Catania e Ragusa, realizzando interventi riabilitativi, educativi e finalizzati all'inclusione e alla partecipazione sociale, per promuovere una piena autodeterminazione, stimolando le comunità locali a sviluppare contesti sociali più aperti, inclusivi e plurali" la comunità parrocchiale "S. Venera" supporta l'AZIONE 4 – INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E INCLUSIONE SOCIALE, in particolare l'Attività 4.5 Supporto a famiglie del territorio, collaborando al recupero e alla distribuzione di alimenti, vestiario e altri beni per le famiglie in stato di vulnerabilità e con familiari disabili in carico.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (*)

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La formazione generale erogata dalla Comunità Papa Giovanni XXIII prevede l'utilizzo di una metodologia attiva e partecipativa ed è caratterizzata dai seguenti elementi:

- i volontari sono parte attiva di un processo di co-costruzione delle conoscenze. Ognuno è portatore di conoscenze pregresse, che derivano dall'esperienza e dal proprio percorso formativo: con una metodologia maieutica si cerca di favorirne l'emersione, integrandoli poi con conoscenze e competenze del formatore.
- il percorso è finalizzato a formare un gruppo e non solo il singolo volontario e il gruppo è un'opportunità per sperimentare la cooperazione, la trasformazione dei conflitti ecc.
- si privilegiano attività esperienziali, che coinvolgono l'ambito cognitivo, emotivo e corporeo, permettendo ai volontari di sperimentare in contesti protetti la dimensioni del gruppo, la gestione dei conflitti, la comunicazione efficace, l'assunzione di responsabilità ecc.
- la formazione cerca di favorire un approccio critico rispetto alla realtà, che ne restituisca la complessità e che generi nuovi significati.

Durante i corsi si utilizzano:

- dinamiche formali: valorizzando l'emersione delle conoscenze pregresse di ogni partecipante, anche attraverso momenti di confronto e di discussione, ampio spazio alle domande.
- dinamiche non formali: lavori di gruppo, simulazioni, lavoro su casi, role-play, esercitazioni, incontri con realtà formative outdoor, teatro dell'oppresso, brainstorming, training e laboratori, testimonianze e momenti di dibattito ecc. Tali tecniche formative facilitano l'apprendimento perché coinvolgono anche l'ambito emotivo e sensoriale. Le dinamiche non formali si adottano per almeno il 40% del monte ore complessivo.

Parte della formazione generale, con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, potrà essere erogata anche on line, in modalità sincrona o asincrona, con una percentuale non superiore al 50% delle ore totali (nel caso di utilizzo di modalità asincrona non si supererà il 30% delle ore totali).

Nel caso di recuperi per assenze giustificate o per soggetti subentranti, si valuterà di utilizzare la formazione a distanza.

La formazione è prevalentemente residenziale, cercando di unire volontari di progetti diversi, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere e rielaborare l'esperienza di SCU. Qualora non si riesca a garantire la residenzialità, comunque la presenza del tutor d'aula garantisce un'attenzione sulla dimensione di gruppo. Nell'arco del servizio si garantirà il recupero delle ore di formazione in più eventualmente svolte.

Durante la formazione è garantita la presenza di un "tutor d'aula", con gli specifici compiti di creazione gruppo e facilitazione relazioni interpersonali, di mediazione e gestione dei conflitti, di gestione della logistica della formazione.

Oltre ai formatori dell'ente sono coinvolti esperti competenti in relazione alle tematiche previste dalle linee guida.

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di giornate formative fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;

- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.

- Formazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona. La formazione asincrona prevede la condivisione di documentazione, l'elaborazione di compiti e una eventuale momento che favorisca il confronto tra i discenti.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, riconducendola non solo agli obiettivi del progetto, ma anche alla cornice valoriale dell'esperienza di servizio civile, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

Oltre al coinvolgimento dei formatori specifici indicati a progetto, l'ente prevede la presenza di un referente in loco che cura l'intero percorso, garantendo il più possibile la presenza durante i moduli, in modo da supportare il formatore nella gestione del gruppo e da garantire la coerenza del percorso stesso.

L'ente erogherà la formazione specifica preferibilmente in presenza, valutando l'utilizzo della modalità on line senza superare il massimo delle ore consentite dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" emanate con Decreto n. 88 del Capo Dipartimento il 31/01/2023.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore E-Educazione e nell'area di intervento 4. Animazione di comunità. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

Titolo del modulo	Contenuto del modulo	Ore per ciascun modulo
Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente	Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto; Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio	3 H
Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro; Informativa dei rischi connessi allo svolgimento delle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo; Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.	8h
Modulo 3: La relazione d'aiuto	Elementi teorici generali ed introduttivi; Il rapporto "aiutante-aiutato": role-playing Le principali fasi della relazione di aiuto; La fiducia; Le difese all'interno della relazione di aiuto; Presa in carico della persona aiutata: comunicazione, ascolto ed empatia; Le dinamiche emotivo-affettive nella relazione d'aiuto	5H
Modulo 4: La casa famiglia dell'APG23	Storia delle Case famiglie dell'ente; Normativa e gestione della struttura; Il contributo delle case famiglia nell'ambito dell'animazione di comunità Percorso dall'inserimento all'avvio all'autonomia raggiungibile Percorsi educativi-relazionali	4H
Modulo 5: La forza educativa in contesti di povertà sociale, quali disagio sociale e disabilità	Il vissuto psicologico della persona con disagio e/o handicap: conoscere per favorire e supportare la relazione Brainstorming, role-playing, giochi psicodrammatici per condividere ed elaborare i ruoli aiutato-aiutante Gestione della rabbia e dell'aggressività Il Burn Out come rischio nelle relazioni educative	5 H
Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2026"	Il ruolo del volontario nel progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2026"; La relazione con i destinatari del progetto; L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe; L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul come si fanno le cose	5H
Modulo 7: La normativa	Analisi della normativa del territorio sul tema della disabilità e disagio sociale Analisi dei bisogni del territorio e delle risposte normative Applicazione delle normative e criticità	2 H
Modulo 8: Il progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2026"	Verifica, valutazione ed analisi di: - Obiettivi e attività del progetto; - Risposta del progetto alle necessità del territorio - Inserimento del volontario nel progetto - Necessità formativa del volontario	4 H
Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2026"	Dinamiche del lavoro di gruppo Strategie di comunicazione nel gruppo Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2026"	3 H
Modulo 10: I diversi approcci educativi nel	Le diversità oggi	5 H

variegato tessuto sociale	La diversità come valore aggiunto: punti di forza e di debolezza nel nostro territorio Confronto con l'esperto	
Modulo 11: Dalla sensibilizzazione all'integrazione, strumenti e azioni	Creazione di una cultura di integrazione a favore del disabile, quale valore aggiunto per la cittadinanza Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione (laboratori, spettacoli teatrali, testimonianze, video ed altro) Quali i principali attori sociali del territorio: servizi, associazioni, famiglie in quanto l'attività di ciascuno è fondamentale per costruire una rete di supporto sul territorio. Parliamo ai giovani: realizzazione di percorsi di sensibilizzazione all'interno delle scuole	5 H
Modulo 12 Laboratorio di scrittura	Laboratorio di scrittura creativa: riflessione e condivisione attraverso lo scambio di idee e critiche: raccontare per raccontarsi. Creazione di una breve narrazione del percorso di sc anche attraverso un elaborato, disegni, foto ecc.	4h
Modulo 13: La tutela delle persone vulnerabili attraverso relazioni accoglienti ed ambienti sicuri: aspetti legali, psico-educativi e prassi operative	Definizione di abuso; Relazioni abusanti; Dinamiche dell'abuso; Conseguenze dell'abuso; Cosa si intende per tutela giuridica; Vittime vulnerabili; La prevenzione attraverso percorsi proattivi: fattori di rischio e fattori protettivi; La segnalazione; La tutela nell'Associazione Papa Giovanni XXIII: linee guida e buone prassi. Simulazioni di situazioni che possono verificarsi durante il servizio civile: saper cogliere campanelli di allarme. Cosa fare e cosa non fare, sviluppare capacità di ascolto, sapere a chi fare riferimento.	3h
Modulo 14: Evoluzione del ruolo del volontario in servizio civile nel "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2026"	Evoluzione del ruolo del volontario alla luce dei mesi di servizio svolti, in funzione degli obiettivi del progetto, della relazione con i destinatari e delle competenze acquisite. Analisi, confronto e proposte.	4 H
Modulo 15: La relazione: dare e ricevere	Ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d'aiuto: chi dà, chi riceve? Analisi delle particolari situazioni legate al progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2026" Racconto di un'esperienza legate alla relazione con la disabilità e la fragilità sociale	5H
Modulo 16: La relazione d'aiuto-2	Dalla teoria alla pratica: analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto Role-playing per la riflessione e il confronto su situazioni concrete individuali e di gruppo; Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori	5 H
Modulo 17: Andamento del progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2026" e strumenti utili al proseguimento dell'esperienza	Alla luce dei mesi di servizio svolti si analizzerà il progetto nel suo andamento e nel raggiungimento degli obiettivi, con particolare attenzione alle proposte di riprogettazione da parte dei volontari. Lavori individuali e di gruppo volti a favorire la riflessione e l'emersione di proposte da parte dei volontari e a fornire gli strumenti utili al proseguimento dell'esperienza	4H
Totale ore formazione specifica: 74		

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
IABICHINO CONCETTA Nata a Scicli (RG) IL 27-02-1979 BCHCCT79B67I535B	Esperienza pluriennale di formazione, rivolta a giovani, e volontari SCU Per l'ente cura progetti di inclusione nelle scuole medie e superiori del territorio Gestisce il Scu per l'ente in Sicilia e Calabria	Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente
		Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2026"
		Modulo 14: Evoluzione del ruolo del volontario in servizio civile nel "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2026"
		Modulo 8: Il progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2026"
		Modulo 12: Laboratorio di scrittura
		Modulo 17: Andamento del progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2026" e strumenti utili al proseguimento dell'esperienza
Riccardo Colosi nato a Siena il 31 ottobre 1979 CLSR79R31I726Q	Laurea in scienze e tecnologie agrarie, corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) nel 2008. Dal 2008 ad oggi RSPP per vari enti, dal 2022 RSPP della "Comunità Papa Giovanni XXIII: organizza la Sicurezza in Italia e all'estero. E' formatore per la sicurezza dal 2008.	Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile
CHIARENZA ANTONIO Nato a Catania (CT) il 12/11/1968 CHRNTN68S13C351N	Esperienza pluriennale nell'accoglienza di minori e disabili. Esperto di gestione delle risorse umane e nel lavorare in equipe	Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto "C'E' POSTO ANCHE PER TE 2026"
D'ANGELO BRUNA nata a Catania il 19/11/1986 DNGBRN86S59C351E	Laurea magistrale in cooperazione internazionale e tutela diritti umani e dei beni etno-culturali. Esperienza come Coordinatrice di una struttura di minori immigrati; esperienza di volontariato in Bangladesh, in un progetto anti- tratta e di SC con l'ente.	Modulo 10: I diversi approcci educativi nel variegato tessuto sociale

LOVATO MARCO nato a Legnago(VR) il 22/05/1966 LVT MRC 66E22 E512R	Educatore professionale Animatore Generale dell'Ente APG23, per le case famiglia Responsabile pluriennale di casa famiglia con utenza di disabili, minori e ragazzi con devianza	Modulo 4: La casa famiglia dell'APG23
MURATORI MARIO nato ad Alessandria(AL) il 18/05/1964 MRTMRA64E18A182A	Responsabile casa famiglia con minori, disabili e varie forme di disagio. Educatore professionale ed educatore per ragazzi di comunità terapeutiche. Partecipazione al progetto I.P.O.T.E.S.I.S. per organizzato dalla prefettura di Catania per operatori di Enti al servizio dell'Integrazione sociale	Modulo 13: La tutela delle persone vulnerabili attraverso relazioni accoglienti ed ambienti sicuri: aspetti legali, psico-educativi e prassi operative Modulo 15: La relazione: dare e ricevere
ANNA MUSOLINO NATA CASORIA (NA) IL 06/03/1964 MSLNNA64C46B990S	Responsabile casa famiglia, esperienza pluriennale nell'accoglienza di minori e disabili. Gestisce parte gestionale dei progetti calabresi, esperienza di supporto nella gestione dei moduli formativi e nella stesura dei progetti	Modulo 13: La tutela delle persone vulnerabili attraverso relazioni accoglienti ed ambienti sicuri: aspetti legali, psico-educativi e prassi operative
PAPPALARDO M. CONCETTA nata a Catania il 08/12/1980 PPPMCN80T48C351R	Laureata in Psicologia, psicoterapia per bambini e adolescenti Operatore socio assistenziale presso cooperativa Rò la Formichina Per l'ente cura progetti di inclusione nelle scuole medie e superiori del territorio	Modulo 3: La relazione d'aiuto
		Modulo 16: La relazione d'aiuto -2
		Modulo 5: La forza educativa in contesti di povertà sociale, quali disagio sociale e disabilità
GIOVANNA INI' nata a Scicli il 23-07-1972 NIIGNN72L63I535D	Responsabile casa famiglia per minori e adulti disabili; esperienze di laboratori ludico ricreativi con soggetti disabili; inserita nell'equipe pastorale persone con disabilità diocesi di Noto; lavoro in equipe ambito disabilità per l'ente in Sicilia e Calabria	Modulo 7: La normativa
SARA PENNISI nata a Catania il 05-06- 1971 PNNSRA71H45C351Y	Figura educativa in casa famiglia per minori e disabili. Socia cooperativa sociale A/b, responsabile attività artistiche, laboratoriali, di musica e danza con disabile Realizza spettacoli, è videomaker; si occupa di comunicazione sui social e pagine web	Modulo 11: Dalla sensibilizzazione all'integrazione, strumenti e azioni

Rimini, 03/07/2025

La Coordinatrice Responsabile del Servizio Civile
Universale
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII
Laura MILANI
Documento Firmato digitalmente